



Diploma accademico di primo livello (Triennio)

– materia a scelta –

Denominazione disciplina: TECNICHE CONTRAPPUNTISTICHE	CFA: 3 – ore: 18 (LC)
Docente: DOMENICO GIANNETTA	
email: d.giannetta@consvv.it	
Programma di studio: Parte prima: <i>Storia del contrappunto</i> <ul style="list-style-type: none">• Dalle origini a Perotinus e la scuola di Notre Dame• La scuola fiamminga dei secc. XV-XVI: Dufay, Ockeghem, Binchois, Desprez e Isaac• La scuola polifonica italiana del XVI secolo: Palestrina• Il contrappunto nel XVII secolo: Heinrich Schutz• Il magistero di Johann Sebastian Bach: il contrappunto armonico• Elaborazione tematico-motivica: Haydn e Beethoven• Il contrappunto nei compositori romantici: Schumann, Brahms e Wagner• La nuova musica e la reinterpretazione della polifonia: Stravinskij, Shostakovich, Hindemith, Schoenberg e Berg• La musica «costruita»: Schoenberg, Berg, Webern, Henze, Debussy, Bartok, Dallapiccola, Messiaen e Ligeti Parte seconda: <i>Tecniche di contrappunto prolungato</i> <ul style="list-style-type: none">• Contrappunto prolungato a partire dalle prime quattro specie contrappuntistiche• Tecniche di contrappunto prolungato: prolungamento accordale, successioni armoniche, melodie polifoniche, uso del registro, contrappunto interno, evoluzione della dissonanza, ripetizione e articolazione, prolungamenti armonici, cromatismi e parallelismi proibiti	
Bibliografia (testi disponibili presso la Biblioteca del Conservatorio): <ul style="list-style-type: none">- SALZER-SCHACHTER, <i>Contrappunto e Composizione</i>, Torino, EDT, 1991- DIETHER DE LA MOTTE, <i>Il Contrappunto</i>, Milano, Ricordi, 1991- Dispense fornite dal docente	
Forma di verifica: esame Modalità di svolgimento dell'esame: discussione in forma di lezione di una tesina realizzata in modalità powerpoint basata su uno o più argomenti affrontati durante il corso	

Informazioni utili per lo studente:

La disciplina è particolarmente indicata per gli studenti che volessero approfondire l'origine e l'evoluzione del contrappunto nel corso dei secoli, e scoprire in che modo i suoi principi fondamentali abbiano influenzato lo stile dei più grandi compositori della storia, anche al di fuori della loro produzione più rigorosamente contrappuntistica.

Per la frequenza di questa disciplina è preferibile aver già frequentato almeno la prima annualità di *Teoria dell'armonia e analisi/Teoria e tecniche dell'armonia*.

La materia non può essere scelta dagli studenti iscritti a Corsi accademici di primo livello per i quali è già prevista come disciplina obbligatoria nel corrispondente piano di studi.